

Medici e familiari affermano che si è trattato di un malore

Ora tutti si affannano a smentire: Stammati non ha tentato il suicidio

Una serie di elementi ancora da chiarire - Cognome falso all'ingresso in ospedale a Milano - Usato quello del genero Paganuzzi, ex funzionario della Commissione Sindona - «Disturbi cardiocircolatori» - Alcool e analgesici

Dalla nostra redazione MILANO - Domenica il muro impenetrabile del silenzio e delle reticenze, ieri, la cortina, altrettanto inestricabile, della ufficialità, dei comunicati, che tuttavia non rispondono a tutti gli interrogativi...

gnor Gaetano Stammati è stato ricoverato al Niguarda per disturbi cardiaci ed ora, date le sue condizioni, vi chiediamo di non disturbarlo? Veniamo, comunque, alla giornata di ieri. Il professor Luigi Grassi, direttore sanitario di Niguarda, ha escluso l'ipotesi del tentato suicidio...

in ogni caso, le voci circolate nella serata di domenica e non smentite subito dai sanitari che parlavano di ingestione di una quantità non specificata di analgesici, accompagnata da sostanze alcoliche...

nel bilancio della Rinascente (di cui l'ex ministro è l'attuale presidente). Da parte dei familiari (al letto di Stammati ci sono i figli Sergio e Anna Laura), c'è la negazione ostinata di ogni ipotesi di suicidio e si afferma che la registrazione sotto il falso nome di Paganuzzi, è stata sollecitata per motivi di riserbo...

Mistero sul sequestro dei piani di volo di Rizzoli

MILANO - I piani di volo dell'aereo «Mistère» di Angelo Rizzoli, relativi all'ottobre 1980, sarebbero stati sequestrati per ordine del sostituto procuratore Viola...

Giuseppe Ceretti

Forze armate: sei ufficiali «messi in licenza»

«Caccieremo gli infedeli» dicono i generali della Guardia di Finanza

Tra gli altri in ferie Santovito, Giannini e Torrisi - Sulla vicenda P2 una lunga nota del Consiglio superiore della Finanza

ROMA - «La Guardia di Finanza è fermamente decisa, a eliminare dal suo tessuto gli elementi infedeli ed a respingere attacchi indiscriminati nei suoi confronti». È questo il passo saliente del lungo ordine del giorno approvato dal consiglio superiore della Guardia di Finanza...

I valori e la realtà della Finanza - dice ancora il documento - «non vanno misconosciuti o travolti da suggestioni e tentazioni di ordine scandalistico che arrivano finanche ad indicare come ufficiali del corpo ufficiali o funzionari dell'Amministrazione che non lo sono mai stati...

cedure - si dice negli ambienti del Comando generale - saranno più lente per la molteplicità e complessità dei compiti, dei quali l'Arma si fa carico nella lotta alla criminalità. Una protesta clamorosa, sempre all'interno delle Forze armate si è avuta intanto negli ultimi giorni...

ROMA - L'intervista sull'affare Gelli-P2 rilasciata domenica alla Gazzetta del Popolo dall'on. Mazzola (dc), responsabile del coordinamento dei servizi di sicurezza...

Risposta a Mazzola

Pecchioli: troppe manovre su nuove liste della P2

del comitato (ai quali per altro aveva ricordato l'obbligo del segreto anche dichiarandosi inizialmente contrario o quanto meno esitante di fronte alla richiesta di acquisizione da parte del comitato stesso dei testi dai quali ha tratto la sua informazione).

rema anche nella sede istituzionale competente, sono molti. Da cosa ha desunto questa notizia? Perché l'ha data a un giornale e non al comitato? Perché trecento? Si quali basi ritenne che sta stato il Gelli «purgare» la lista? ecc. ecc. Nel caso in cui l'interessato non rettificasse, siamo in presenza di un comportamento irresponsabile particolarmente grave per chi occupa (sia pure da «dissimulazione») una carica pubblica di grande delicatezza.

E' ancora fitto il mistero sulla morte di Luciano Rossi suicida in caserma

Segreto sull'ultimo messaggio del colonnello

ROMA - Che cosa ha rivelato il colonnello Rossi nella lettera inviata pochi giorni prima del suicidio al suo più caro amico, l'avvocato Giovanni Borrelli? Nella raccomandata c'è forse il perché della tragica decisione dell'alto ufficiale della Finanza, testimone dell'inchiesta sulla P2. Ma il contenuto della lettera è ancora sconosciuto...

spiegando il suo viaggio nella capitale. Con i colleghi romani - ha aggiunto - abbiamo fatto il punto della situazione e preaccordi per i futuri sviluppi delle nostre indagini...

fa sull'autostrada del Brennero, dove morì il colonnello Salvatore Florio, addetto all'ufficio «I», i servizi segreti della Finanza. I giudici milanesi gli hanno chiesto informazioni su questo episodio e probabilmente anche sui documenti misteriosamente scomparsi dallo stesso, chiacchierato ufficio, e trovati in possesso di Gelli. La colossale truffa dei petroli è, infatti, andata pur troppo avanti con la complicità di alti gradi della Finanza...

Lo spunto per indagare di nuovo su questa fantomatica associazione gelliana sarebbe stato fornito proprio dall'ing. Siniscalchi, uno degli «accusatori» del capo dello Stato P2 e everestiano di Gelli, in una riunione di una riunione di Loria, in un'indagine sulla Loggia, e il giudice fiorentino Vigna, già impegnato nell'inchiesta sulla morte di Occorsio e sulla strage dell'Italcus.

Oggi a Milano nuovo vertice di magistrati

ROMA - Tutte le vecchie accuse contro Gelli tornano in ballo: si ritirano fuori dai cassetti le inchieste sulle trame nere e proprio sui legami tra P2 e everestiano di Gelli, si affaccia l'ipotesi di un vertice di magistrati a Milano. Vi parteciperanno oltre i giudici del capoluogo lombardo anche il pm milanese Domenico Sica, titolare di un'indagine sulla Loggia, e il giudice fiorentino Vigna, già impegnato nell'inchiesta sulla morte di Occorsio e sulla strage dell'Italcus.

quest'ultima inchiesta a quanto si apprende, che i magistrati confronteranno le loro opinioni. Perché questo interesse alle vecchie indagini sulle trame nere? A quanto si apprende nuovi sospetti si sarebbero addensati sull'OMPAM (Organizzazione mondiale per l'assistenza finanziaria) una fantomatica associazione creata da Gelli molti anni fa e considerata da più parti come un centro di contatto con elementi dell'eresia nera.

La vertenza Rizzoli dopo lo scandalo P2

Visentini garante del «Corriere»? Ieri ha incontrato i giornalisti

MILANO - Il nome di Bruno Visentini torna a circolare con insistenza come quello del garante del gruppo Rizzoli Corriere della Sera. Al presidente del PRI sarebbe stato chiesto nuovamente di svolgere un compito delicatissimo in questo momento denso di ombre per la vita della Rizzoli: quello di garante della correttezza e della trasparenza dei mutamenti che si decideranno nei giorni del gruppo, nel momento in cui la proprietà, così compromessa nelle torbide vicende alla P2, viene considerata dagli organismi sindacali dei lavoratori (poligrafici e giornalisti) «non abilitata» a farlo.

Bruno Visentini nega, ma il suo incontro con il comitato di redazione del Corriere della Sera, avvenuto nel pomeriggio di ieri e subito dopo, un nuovo incontro con il direttore generale della Rizzoli, Bruno Tassin Din, dicono che la candidatura del presidente del PRI a garante per il gruppo editoriale è tutt'altro che caduta. Ripiegando un po' i fatti, ieri pomeriggio una ristretta delegazione del comitato di redazione del Corriere della Sera si è recata alla sede della Olivetti milanese.

ALFREDO REICHLIN Direttore Stampa del Tribunale di Roma FUMITA' autore di «Diamante» e «Maurizio» 50185 Roma, via del Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351-4950352-4950353-4950354-4950355 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma Via del Taurini, 19

Sandro e Mario sono vicini a Gianni, Paolo, Maurizio, alla mezza e alla famiglia Rizzoli per la ingenua scomparsa del loro caro AURELIO PIVA Milano, 9 giugno 1981

In Parlamento le prove dei finanziamenti a uomini politici e d'affari

Da oggi pubblici i libri-paga di Gelli

ROMA - Da questa mattina in visione alla Camera e al Senato, i nuovi documenti sulla P2 sequestrati dalla magistratura nella villa di Lario Gelli e trasmessi al Parlamento dalla commissione d'inchiesta Sindona. Le indiscrezioni trapelate dieci giorni fa - quando le carte furono consegnate dai giudici milanesi alla commissione - dicono che si tratta di materiale doppiamente esplosivo.

Intanto perché ci sono nuove prove documentali che accusano molti dei 962 i cui nomi sono registrati nell'ormai noto schedario della loggia segreta: ricevute di pagamento, minuscoli registri contabili, complicate cifrature delle iscrizioni tra cui la sottosegnatura in giallo trasparente, quote di nominativi, di quote d'iscrizione e di contributi annuali. (L'uso del colore ha costretto la commissione a fargli fotocopia, ma vere e proprie copie fotografiche di questa speciale lista). Tra i nomi, tornano quelli del ministro del Lavoro Foschi, del segretario del PSDI Longo, del presidente sospeso dei deputati socialisti Labriola, dei giornalisti del gruppo Rizzoli mesi o più prima di essere assassinati dal periodico scandalistico «O.P.» che incassa per sé e per conto terzi, che fa insomma da tramite per esempio tra Gelli e l'entourage dell'ex ministro Bisaglia.

Secondo il sottosegretario di alla presidenza del Consiglio, il segretario della Dc e l'incaricato della lista di Gelli sarebbero usciti anche nomi di comunisti, ndr), guadagnandosi il titolo di "botelliere": da Battelli, gran maestro della Massoneria e altro specialista in volgari speculazioni nel tentativo di coinvolgere nell'affare l'unico partito, il Pci appunto, che ne è fuori. Per la P2, infine, c'è un'altra imminente scadenza parlamentare: domani la commissione Affari costituzionali della Camera comincerà l'esame, per ora in sede referente, delle proposte di legge per l'istituzione di una inchiesta parlamentare sulla loggia di Gelli, sulle connessioni internazionali, sull'attività svolta

Intanto arriva alla commissione Sindona un terzo gruppo di documenti

Intanto arriva alla commissione Sindona un terzo gruppo di documenti

ROMA - Un terzo gruppo di documenti sulla Loggia P2, inviato dalla magistratura milanese, è giunto ieri alla commissione parlamentare di inchiesta sul caso Sindona: lo ha dichiarato il commissario comunista D'Alena. Il materiale è stato chiuso in cassaforte e sarà esaminato dalla commissione mercoledì o giovedì. Il contenuto della documentazione non è noto ma, secondo il compagno D'Alena, potrebbe trattarsi di fotocopie di assegni versati a Gelli da presunti iscritti, probabilmente per il pagamento di quote di iscrizione. Il nuovo materiale non sarebbe particolarmente voluminoso.

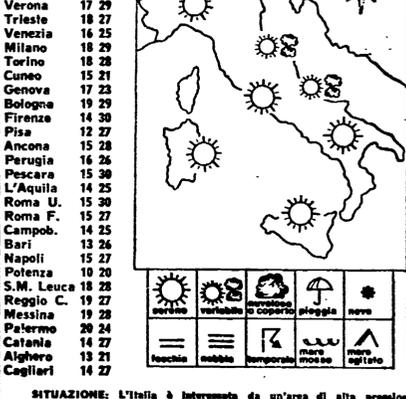
Situazione meteorologica

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Palermo, Pescara, L'Aquila, Roma, Campob., Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

Situazione meteorologica

SITUAZIONE METEOROLOGICA



JUGOSLAVIA soggiorni al mare. Includes contact information for travel services.